



## **Cambio di presidenza per ACIMIT, Marco Salvadè succede a Alessandro Zucchi**

Cambio della guardia al vertice di ACIMIT, l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile. L'Assemblea Generale, tenutasi lo scorso 4 luglio, ha chiamato Marco Salvadè a sostituire Alessandro Zucchi, quale Presidente di ACIMIT.

Nato a Como nel 1967 Marco Salvadè è sposato e padre di due figli. Ha iniziato a lavorare presso la Salvadè Srl, società di famiglia nel settore delle macchine per il finissaggio, fondata dal padre e dallo zio nel 1967. Dopo avere fatto parte del consiglio di amministrazione dell'azienda, dal 2021 ne ricopre la carica di Presidente

Marco Salvadè è da tempo attivo anche nella vita associativa. In particolare, dal 2018 ha ricoperto il ruolo di membro del Consiglio Generale ACIMIT e da marzo 2023 fa parte della delegazione italiana presso Cematex, il Comitato delle associazioni meccanotessili europee.

L'Assemblea, dopo l'elezione di Salvadè, ha espresso un caloroso ringraziamento al presidente uscente, Alessandro Zucchi, che per sei anni ha guidato con entusiasmo e professionalità l'Associazione.

Insieme al nuovo Presidente l'Assemblea ha eletto i nuovi Vice Presidenti che sono i sigg.ri Chiara Bonino (Bonino), Federico Businaro (Sperotto Rimar), Ugo Ghilardi (IteMa) e Cristian Locatelli (Marzoli). Ecco le prime parole di Marco Salvadè da presidente ACIMIT: "Ringrazio l'Assemblea per la fiducia accordata e il mio predecessore Alessandro Zucchi per tutto ciò che ha fatto in questi anni di presidenza al fine di rafforzare il ruolo dell'associazione e dell'industria italiana nel panorama internazionale. Con i Vicepresidenti e il Consiglio generale continuerò il lavoro che è stato fatto negli ultimi anni dai precedenti presidenti. Sicuramente non sarà un compito semplice, ma senz'altro stimolante. Il mio obiettivo è di accrescere il senso di appartenenza ad ACIMIT delle aziende associate con cui condividiamo i medesimi valori e di adeguare le strategie dell'associazione alle mutevoli condizioni che il contesto economico e geopolitico ci propone".

*Luigi Sorreca*